

COPIA

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO
Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 33

Data: 28.11.2013

OGGETTO: approvazione del bilancio di previsione 2013, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2013/2015.

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto, del mese di novembre, alle ore 17:30, nella sala consiliare comunale, alla prima seduta in convocazione ordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 6402, del 20.11.2013, risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE	N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	ACRI Francesco	SI	10	PUGLIESE Gerardo	SI
2	APA Carmela	SI	11	TARASI Maria	NO
3	BRUN Rosina	NO	12	TURANO Pasquale	SI
4	BRUNO Costatino	SI	13	APA Raffaele	SI
5	GAGLIARDI Francesca	SI	14	BRUNO Ernesto	SI
6	INTRIERI Luisa	SI	15	FERRARO Massimo	NO
7	LEONETTI Giuseppe	SI	16	MARSICO Orlando	SI
8	MAGNELLI Salvatore	SI	17	ZACCARO Pasquale	SI
9	PRINCIPE Mario	SI			
ASSEGNATI N. 17		IN CARICA N. 17	PRESENTI N. 14	ASSENTI N. 3	

IN PROSECUZIONE. Constatato che gl'intervenuti sono in numero legale, ai sensi dell'art. 39, c. 3, del DLgs 267/2000 assume la presidenza il Sindaco, dott. ACRI Francesco e, alle ore 17:35, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dott. MENDICELLI Francesco, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

E' presente il Revisore dei conti dott.ssa PANZA.

La seduta è pubblica.

Il Presidente relaziona sull'argomento in trattazione:

- l'art. 162, del DLgs 267/2000, stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario, in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, uniformità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

- l'art. 170 e l'art. 171, del citato DLgs 267/2000, dispongono, rispettivamente, che gli enti locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e, comunque, non inferiore a tre anni;

- inoltre, l'art. 174 del succitato decreto, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, con quello pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

- con decreto legge n. 102 del 31.08.2013, convertito dalla legge 124/2013 del 28.10.2013, l'art. 8 ha previsto la proroga ulteriore del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, al 30 novembre 2013;
- la GC con delibera n. 44, nella seduta del 07.08.2013 ha approvato la determinazione tariffe servizi acquedottistici, esercizio 2013;
- la GC con delibera n. 45 con seduta del 07.08.2013, ha approvato le tariffe dei restanti servizi comunali, esercizio 2013;
- la GC con delibera n. 46, nella seduta del 07.08.2013 ha approvato gli schemi di bilancio di previsione; bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica, esercizio 2013;
- la GC con delibera n. 68, nella seduta del 06.11.2013 ha modificato e riapprovato gli schemi di bilancio di previsione; bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica, esercizio 2013;
- la GC con delibera n. 69 del 13/11/2013 ha approvato, ai sensi dell'art. 208 del DLgs 285/1992, la destinazione dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, esercizio corrente;
- il CC con delibera n. 18 del 02.10.2013, ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici, triennio 2013/2015;
- il CC con delibera n. 22 del 02.10.2013, ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, art. 58 L. 133/2008;
- la GC con delibera n. 70 del 20.11.2013 ha determinato le tariffe del tributo TARSU per l'anno 2013;
- in data odierna il Consiglio comunale, con la deliberazione n. 26 ha confermato l'applicazione della TARSU per l'esercizio corrente;
- con nota del 08.11.2013, prot. n. 6165 gli schemi degli strumenti programmatori in oggetto, sono stati presentati ai consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 174, DLgs 267/2000.

IL PRESIDENTE, aggiunge: in quest'anno vi è stata molta confusione a livello nazionale per gli aspetti tecnico-finanziari, che hanno imposto di prorogare spesso il termine di approvazione del bilancio che, in realtà, nella sostanza è un rendiconto. In materia IMU, le scelte fatte nel 2012 in ordine alle tariffe, ci consentono di registrare nei confronti dello Stato, un saldo positivo, insieme a pochi altri comuni della provincia di Cosenza. Malgrado la discussione sul bilancio a "consuntivo", i risultati sono buoni ed anche il rispetto del Patto di stabilità dovrebbe essere un obiettivo raggiunto.

Cons. ZACCARO: ritengo che un'Amministrazione che non ha la maggioranza dei consiglieri, non sia legittimata: per tale ragione non ho partecipato dall'inizio a questo Consiglio comunale. In merito al bilancio, si è parlato di buoni risultati e di risparmi, ma a me pare che non sia così: basti pensare alle modalità di gestione del servizio RSU. Il servizio autovelox, nel bilancio, prevede euro 16.000,00 di spese certe ed euro 20.000,00 di entrate incerte.

PRESIDENTE: l'autovelox è stato posizionato su un tratto di strada molto pericoloso (negli ultimi anni, sei morti). Inoltre è stato previsto un periodo di sperimentazione di sei mesi. (Considerazioni sul servizio rifiuti). In questa consiliatura sono state attivate spese di investimento per oltre sei milioni di euro ed altre risorse arriveranno nei prossimi mesi. Una maggioranza amministrativa è in carica sino a quanto non sia approvata dal Consiglio una mozione di sfiducia.

Cons. BRUNO Ernesto: in giro si dice che i cons. Bruno ed Apa (Raffaele) sostengano la maggioranza. In realtà la maggioranza si sostiene da sola su base numerica. Nessuna mozione di sfiducia è stata presentata e discussa in Consiglio. Auspico un confronto democratico e un clima rispettoso, evitando lo scontro personale, spostando, invece, il confronto sui fatti e sulla politica. La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti di questi ultimi anni, non è stato in linea con gli elevati livelli che tradizionalmente il nostro Comune ha raggiunto. Siamo chiamati ad approvare un

bilancio che per il tempo in cui viene discusso, non contiene alcuna programmazione: la gestione è già avvenuta. Preannuncio l'astensione del gruppo.

Cons. PRINCIPE: noto che è in aumento la spesa per liti ed arbitraggi. Il servizio di nettezza urbana non è oggi molto efficiente: il paese è sporco. Molto alta è anche la spesa per mutui.

Cons. PUGLIESE: annuncio un voto contrario, perché ritengo che questo sia un esercizio finanziario irrilevante ed inconsistente. E' un bilancio molto rigido, per le spese correnti, spese personale e mutui eccessivi, con peggioramento dei servizi. Vi sono entrate molto limitate sui capitoli di vendita legname (Euro 15.000,00) e ricavi per energia da fonti rinnovabili (Euro 10.000,00). Non esiste più la maggioranza politica e non sono d'accordo che i consiglieri fuoriusciti dalla maggioranza, debbano dimettersi da consiglieri. Ad oggi vi è una maggioranza composta da n. 9 consiglieri e fino a quando non sarà approvata una mozione di sfiducia, la maggioranza è legalmente costituita.

Cons. BRUNO Ernesto: essere presenti come consiglieri di minoranza, è espressione di senso di responsabilità e non significa sostenere la maggioranza. Ribadisco che dobbiamo tenere conto degli interessi dei cittadini, rispondendo ai loro bisogni. Non può continuare questo clima di scorrettezza politica: questa comunità ha bisogno di confronto per affondare, con la massima capacità possibile, i problemi che l'attanaglia.

PRESIDENTE: illustra l'emendamento al bilancio, presentato il 21.11.2013, relativo alla modifica della contabilizzazione dell'IMU in entrata e in uscita.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente sull'emendamento al bilancio.

Con voti favorevoli otto; contrari due (consiglieri PUGLIESE e ZACCARO); astenuti tre (consiglieri APA R., BRUNO E., MARSICO e PRINCIPE) su quattordici presenti, resi per alzata di mano.

D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento al bilancio.

Successivamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente.

Sentiti gli interventi dei consiglieri.

Esaminati gli schemi del bilancio di previsione esercizio 2013, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica.

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione e gli allegati documenti contabili, sono stati predisposti nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, nonché dei principi di bilancio stabiliti dall'art. 162, T.U. degli enti locali.

Precisato che, in forza dell'art. 171, DLgs 267/2000, gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa.

Vista la relazione del Revisore dei conti, di cui all'art. 239, lett. b), del TUEL, trasmessa con nota del 19.11.2013, prot. n. 6373.

Preso atto delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio comunali richiamate nelle premesse.

Ritenuto di confermare, per l'esercizio 2013 e per le sole fattispecie sottoposte ad imposizione, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU", fissate con deliberazione consiliare n. 9 del 27.3.2012.

Visto l'art. 1, c. 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che stabilisce: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità comunali.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento sono espressi i seguenti pareri favorevoli:

a) di regolarità tecnica, dei responsabili dei Settori urbanistica, amministrativo, tecnico e finanziario

b) di regolarità contabile, da parte del responsabile del Settore finanziario.

Con voti favorevoli otto; contrari tre (consiglieri PRINCIPE, PUGLIESE e ZACCARO) ed astenuti tre (consiglieri APA R., BRUNO E. e MARSICO) su quattordici presenti, resi per alzata di mano.

D E L I B E R A

La narrativa è parte dell'atto deliberativo.

Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, corredato dal bilancio pluriennale, dalla relazione previsionale e programmatica, dalla relazione dell'organo di revisione, nonché dagli ulteriori allegati richiamati nella premessa.

Di dare atto che i dati riassuntivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

ENTRATE	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
TITOLO I Entrate tributarie	1.786.311,00	TITOLO I Spese Correnti	2.558.735,00
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato/Reg./Altri enti	329.461,00	TITOLO II Spese in conto capitale	196.540,00
TITOLO III Entrate Extratributarie	580.908,00		
TITOLO IV Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, da riscossione crediti	196.540,00		
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni prestiti	3.368.590,00	TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	3.506.535,00
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	682.681,00	TITOLO IV Spese servizi per conto di terzi	682.681,00
Utilizzo avanzo amministrazione presunto	0		
TOTALE ENTRATE	6.944.491,00	TOTALE SPESE	6.944.491,00

Di precisare che gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione e condono (in totale pari, presumibilmente, ad € 30.000,00), a norma dell'art. 2, c. 8, della legge finanziaria 244/2007, sono stati destinati, interamente, per spese di investimento.

Di riconfermare le somme riguardanti l'indennità di funzione spettante al sindaco ed ai componenti dell'organo esecutivo, nonché i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri già decurtati del 10% a norma dell'art. 1, comma 54 della legge 266/2005.

Di precisare che non sussistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, da individuare ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. c), DLgs 267/2000.

Di dare atto che:

1) con deliberazione consiliare n. 10 del 30/04/2013 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012;

2) le spese del personale sono state calcolate sulla base dei vigenti contratti collettivi di lavoro e dell'ordinamento del personale, anche per quanto riguarda i fondi per la progressione economica, di posizione e di risultato.

Di precisare che, a norma dell'art. 1, c. 168, L 269/2006, l'importo minimo dei tributi comunali per i quali non è dovuto il versamento né il rimborso, è pari ad € 4,99.

Di stabilire che:

- sia comunicato al Prefetto l'approvazione del bilancio
- copia dell'atto sia trasmesso al Tesoriere comunale.

Di trasmettere copia del provvedimento al responsabile del Settore finanziario, per gli atti di competenza.

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, su quattordici presenti, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.

Il Presidente alle ore 19:30 dichiara chiusa la seduta.

Pareri sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole. Data 20.11.2013	SETTORE AMMINISTRATIVO IL RESPONSABILE F.to Dott.ssa E. LORENZET
---	--

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole. Data 20.11.2013	SETTORE TECNICO-LLPP IL RESPONSABILE F.to Arch. A. QUINTIERI
---	--

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole. Data 20.11.2013	SETTORE URBANISTICA IL RESPONSABILE F.to Arch. L. PUGLIESE
---	--

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere favorevole. Data 20.11.2013	SETTORE FINANZIARIO IL RESPONSABILE F.to Rag. G. SPADAFORA
---	--

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to Dott. F. ACRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. F. MENDICELLI

La pubblicazione all'Albo pretorio è iniziata in data odierna, e durerà quindici giorni consecutivi.
Annotata sul registro delle affissioni, al n. 892

Data 04.12.2013

IL MESSO COMUNALE
F.to S. PRINCIPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E' divenuta esecutiva, perché: <input checked="" type="checkbox"/> è stata dichiarata immediatamente eseguibile; <input type="checkbox"/> sono trascorsi 10 giorni dalla conclusione della pubblicazione. Data 28.11.2013 IL SEGRETARIO F.to Dott. F. MENDICELLI	REFERTO DI PUBBLICAZIONE Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal 04.12.2013 al 19.12.2013 senza che sia pervenuta richiesta di controllo. Data _____ IL SEGRETARIO F.to Dott. F. MENDICELLI
--	--

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
